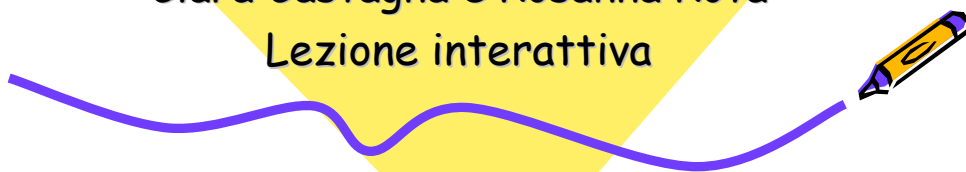




Come scrivere un testo narrativo

Clara Castagna e Rosanna Rota
Lezione interattiva



© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

Da dove partire?

- Abbiamo già visto nella lezione precedente che il testo narrativo serve per raccontare qualcosa al lettore.
- Il "qualcosa" da raccontare, abbiamo detto, segue un ordine logico o cronologico.
- Quindi dovrò raccontare un insieme di azioni compiute dai personaggi secondo un ordine che deve risultare comprensibile a chi legge.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

2



Da dove partire?

- Per raccontare qualcosa, dunque, è necessario avere prima di tutto una IDEA.
- Nella mia mente deve esserci la voglia di provare a raccontare un fatto. Che sia vero o inventato, reale o fantastico non ha nessuna importanza: l'importante è che chi mi legge capisca e apprezzi il mio racconto.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

3

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

Sarebbe opportuno che il docente provasse a formulare con l'intera classe una possibile favola, partendo, appunto da un'idea e procedendo secondo le indicazioni delle slides successive. Nel momento in cui viene proposto, invece un lavoro individuale, i ragazzi possono procedere ciascuno per conto proprio. Nulla vieta, in ogni caso, di finire anche il racconto iniziato insieme, se i ragazzi proveranno interesse a farlo.

Come trovare l'idea?

- Posso prendere spunto da un fatto che mi è capitato.
- Posso raccontare un episodio a cui ho assistito o partecipato.
- Posso viaggiare con la fantasia verso mondi e personaggi immaginari.
- Posso ricordare una battuta, una filastrocca, alla quale associare poi una storia.
- Posso partire da un oggetto qualsiasi, che mi faccia venire in mente un possibile sviluppo di racconto...



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

4



Come definire meglio l'idea?

- Una volta scelto lo spunto da cui partire, devo costruire la FABULA.
- Abbiamo già visto nella lezione precedente che cosa sia la fabula: l'andamento della storia in ordine cronologico.
- Quali sono allora le azioni necessarie che caratterizzano lo svolgersi del mio racconto?



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

5



La fabula

- Non è detto che in questo momento io abbia già in mente tutto il percorso che dovrò svolgere: l'importante è fissare i momenti principali nell'ordine in cui si devono verificare.
- E' bene tener presente in questo momento lo schema del testo narrativo: situazione iniziale, complicazione della situazione, raggiungimento della massima tensione (spannung), scioglimento del problema, conclusione.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

6



I personaggi

- Ti sarai reso conto in questo momento che lo svolgimento delle azioni ha richiesto che tu pensassi ai possibili personaggi della storia (o almeno ai personaggi principali)
- Anche se ancora non sono ben definiti, se non hanno un nome, inseriscili nella favola a compiere le rispettive azioni.

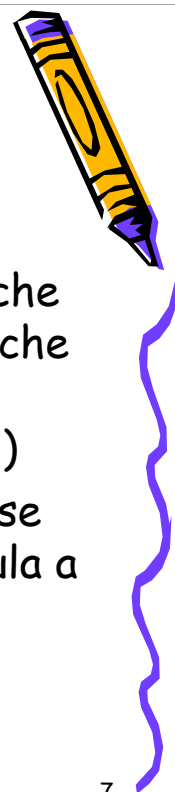


2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

7



Tocca a te

Proviamo insieme:

1. Pensa ad una possibile storia, a partire da uno degli spunti di cui abbiamo parlato prima.
2. Immagina quale potrebbe essere lo svolgimento della storia, tenendo conto dei momenti del testo narrativo
3. Definisci la fabula del tuo racconto



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

8



Verifica

- Ora devi chiederti:
 1. Ha un senso la mia storia?
 2. Ci sono i vari passaggi necessari alla stesura di un testo narrativo?
 3. La fabula risponde alle richieste delle 5W? Manca qualcosa?
 4. I personaggi necessari sono presenti? Manca qualcuno?



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

9



Verifica

- Ora provate in classe a fare lo stesso lavoro: uno di voi legga la propria favola e la sottoponga alla verifica dei compagni.
- I compagni, utilizzando le domande precedenti, devono mettere in rilievo gli eventuali punti deboli della storia. Insieme poi troverete una soluzione ai problemi rilevati.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

10



I personaggi

- Ora che anche per te è ben chiaro lo svolgimento della storia, procedi con l'inserimento di altri personaggi secondari, se lo ritieni necessario.
- Definisci ora il carattere del protagonista, dell'antagonista, degli aiutanti, appuntando pochi aggettivi accanto al nome di ciascuno.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

11



L'ambientazione

- Hai già deciso dove ambientare la tua storia? Se sì, definisci il luogo con pochi aggettivi, come hai fatto per i personaggi.
- Se invece non hai ancora deciso, pensa a quale luogo meglio si adatta al tuo racconto: reale o fantastico? Vicino o lontano dalla tua esperienza diretta? Solo tu, l'autore della storia, puoi decidere quale sia la scelta più idonea!



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

12

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

L'intreccio

Sai bene che la fabula segue l'andamento cronologico della storia, mentre tu puoi raccontare i fatti in modo più vario, creando effetti diversi nel lettore.

Sai che puoi raccontare prima fatti che avvengono più tardi, che puoi fare delle anticipazioni o dei *flash-back* per rendere più vivace e interessante il racconto.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

13



L'intreccio

Prova ora a pensare in quale modo puoi raccontare la tua storia:

- puoi partire dalla fine e raccontare tutto con un lungo *flash-back*,
- puoi iniziare il racconto in *medias res* e poi fornire le informazioni mancanti.
- puoi creare attesa nel lettore anticipando qualche fatto e poi lasciandolo in sospeso.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

14



Il narratore

C'è un altro punto importante da definire:

Chi racconterà la tua storia?

- Potrebbe essere un narratore onnisciente, che parla in terza persona
- Potrebbe essere il tuo protagonista a raccontare i fatti in prima persona
- Potrebbe anche essere un altro personaggio, che partecipa alla vicenda o che ne ha solo sentito parlare.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

15



La stesura

- Anche in questo caso, come in tutti gli altri, soltanto tu puoi stabilire quale sia la soluzione migliore!
- Ora che hai definito le parti essenziali della tua storia, puoi iniziare a scrivere.
- Ricorda sempre che il testo narrativo nasce con lo scopo di intrattenere il lettore, anche se vi sono testi che vogliono far riflettere, altri che vogliono far ridere, altri che vogliono rasserenare, ecc.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

16



La stesura

- La regola essenziale che devi sempre avere presente (in tutti i testi, ma in particolare in quello narrativo) è che non devi annoiare il tuo lettore.
- Cerca pertanto di rendere vario il tuo racconto, inserendo molti discorsi diretti, non dilungandoti in lunghe ed inutili descrizioni.



2010/2011

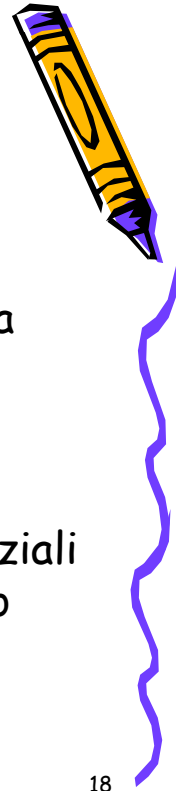
Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

17



La stesura



Presenta i personaggi in modo vario:

- fa' in modo che si facciano conoscere da soli, con le loro azioni e le loro parole;
- oppure falli descrivere da un altro personaggio;
- oppure descrivili con pochi tratti essenziali e lascia che il resto lo faccia il racconto stesso.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

18

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

La stesura

La stessa tecnica vale anche per l'ambientazione:

- descrivi i luoghi con un registro adatto alla circostanza.
- dilungati maggiormente se l'ambientazione ha una reale influenza sulla storia, altrimenti cerca di essere più breve.

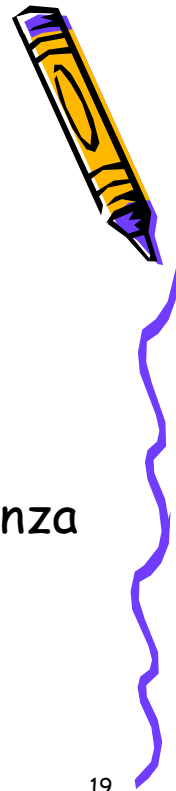


2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

19



Verifica

Ora che hai completato la stesura del tuo racconto, prova a rileggerlo:

- verifica prima di tutto gli errori ortografici, morfologici e sintattici.
- assicurati che ci siano tutti gli elementi necessari alla comprensione.
- individua i punti in cui puoi rendere più snello o più efficace il tuo racconto.



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

20



Verifica

- Prova ora a leggere il tuo testo alla classe.
- I tuoi compagni ti ascolteranno e faranno le loro osservazioni: corrispondono alle tue? Le condividi o pensi siano inutili? C'è qualche osservazione che condividi e di cui non ti eri accorto? Perché, secondo te?



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

21



Tocca a te!

- Ora sei diventato uno scrittore provetto e puoi divertirti a creare tanti nuovi racconti.
- Segui sempre la procedura indicata, per non lasciarti sfuggire qualche passaggio fondamentale.
- Cerca di trovare modi sempre nuovi per raccontare, adattandoti alle diverse situazioni che vorrai esporre ai tuoi lettori.
- Buon lavoro!



2010/2011

Clara Castagna & Rosanna Rota

22

© 2010-2011 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA